

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio o in tutto il Regno L. 15.
Per gli alati esteri ag-
giungere le maggiori spese
postali — semestrale e tri-
mestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente
dalla Ditta

A. Manzoni & C.

Udine, Via della Posta
N. 7, Milano, e sue suc-
cursali tutte.

UN ITALIANO ILLUSTRE

Nella fiorita e luminosa palazzina di via Lucullo oggi la famiglia Visconti-Venosta festeggia il suo illustre capo che nella piena vigoria delle forze intellettuali e fisiche ha varcato l'ottantesimo anno di sua età.

Non saremo considerati come degli intrusi se ci uniamo anche noi negli auguri più fervidi, poichè uomini come il marchese Emilio Visconti-Venosta appartengono un po' a tutti, almeno a tutti coloro che ammirano il patriottismo costante e devoto, la modestia e la tenacia, l'inalterata purezza di un'esistenza che, vissuta attraverso tutto il periodo tumultuoso del nostro risorgimento e prendendosi spesso parte importante, seppe ispirarsi sempre all'alto ideale della dignità e della maggiore fortuna d'Italia.

Iniziata la sua vita politica nel 1847 in piazza del duomo in Milano al grido di *Viva Pio IX*, parte attiva nelle cinque Giornate, esule in Piemonte ove conobbe e avvicinò i migliori uomini della nostra rivoluzione, Visconti Venosta ha avuto sempre un odio: l'Austria dominatrice nostra: e un amore: l'Italia da redimersi.

Così, ritornato a Milano, a un duca austriaco che mostrandogli la sua elegante uniforme gli diceva: come starebbe bene questa divisa a lei, tanto più che ella diventerebbe, col suo nome e col suo ingegno, maresciallo dell'impero prima di me! — rispondeva con tutta calma: « Io onoro moltissimo la uniforme del soldato austriaco, ma, vede, prima di indossarla, se vi fossi costretto, mi tirerei un colpo di pistola. »

E quando Cavour, dopo aver ricevuto, numerosi rifiuti da eminenti uomini politici, offerse timidamente a Visconti Venosta il posto di commissario regio con Garibaldi nel 1859, facendogli però osservare che ove venisse arrestato la forza era per lui sicura, trattandosi di un suddito ribelle dell'imperatore. Il Visconti-Venosta rispose con la massima e in lui abituale tranquillità: « Queste riflessioni noi d'oltre Ticino non le facciamo. Da un pezzo in Lombardia la forza non è che una malattia di più. Dunque non ci pensi ». E partì dando principio, con quella delicatissima missione alla carriera politica.

Ministro degli esteri nel 1863 con Minghetti, poi con Ricasoli, con Lanza ancora con Minghetti, con Di Rudini, con Pelloni, con Saracco, inviato dall'on. Di San Giuliano quale rappresentante d'Italia alla conferenza d'Algesiras, ove il più difficile compito gli era assegnato, ebbe sempre di mira la dignità del suo paese e i suoi interessi difesi, in circostanze ben tristi senza mai scemar la fede al suo avvenire.

Privo di ambizione personale accettò sempre il potere come un dovere; non lo sollecitò mai anzi due volte ricusò la presidenza del consiglio e recentissimamente l'ambasciata a Parigi, rifiutò piuttosto rari ai tempi nostri.

Ci par dunque doveroso e insieme naturale che a quest'uomo che ha fresche e intatte le equilibrate facoltà della mente, come dritto e robusto ha il corpo, a quest'uomo la cui vita è una nobile esempio da proporsi agli italiani e un riassunto delle pagine gloriose e tristi del nostro riscatto, vadano con affettuosa reverenza i nostri voti più sinceri, i nostri più vivi auguri.

INTORNO AL MINISTERO SONNINO

Lo lasceranno stare

Roma, 23. — Le speranze del gruppo giolittiano, che anela alla ripresa del potere, sono alquanto in ribasso. Si assicura, in fatti, che l'on. Giolitti sia venuto a Roma principalmente per assistere la consorte in una cura medica che ha intrapreso e secondariamente per consigliare i suoi amici della maggioranza ad essere meno impazienti, non volendo egli tornare ora al Governo, nè desiderando di esservi per interposta persona.

Sembra che questa sua risoluzione sia stata espressa con parole così risolte da indurre i più fervidi suoi seguaci a non insistere.

LE ELEZIONI INGLESI

Il successo degli unionisti

Londra, 23. — Finora furono eletti 218 unionisti, 185 liberali, 67 nazionalisti, 33 del partito del lavoro. Gli unionisti guadagnano 102 seggi, i liberali 13, gli altri partiti rimangono invariati.

I progressi degli unionisti diventano di giorno in giorno più sorprendenti. Si comprende oramai che la libera Inghilterra è un paese conservatore e che la corrente avversa al socialismo si è fatta potentissima.

Ieri erano eletti 503 deputati su 672 che costituiscono la Camera dei Comuni: e gli unionisti possedevano già 210 mandati, ossia 42 più di quanti ne possedevano in tutto nella cessata Camera. Non perdendo altri seggi e non guadagnandone, possono contare di rivedere le guglie gotiche di Westminster nel bel numero di 270.

Ma quanti conoscono lo spirito pubblico d'Inghilterra e non si lasciano illudere dalle non sono affatto stupiti dei successi degli unionisti.

I privilegi della ricchezza, i privilegi dei Lordi sono tradizioni profondamente radicate nella coscienza nazionale inglese e alle quali si attribuisce una funzione storica nell'incremento della potenza britannica. Il ministero non ha scosso l'anima popolare, eccitandola contro queste tradizioni economicamente e politicamente antiquate. La lotta, per una specie di forza irresistibile, si è impegnata non sul programma del Governo, ma sul programma dell'opposizione. Protezionismo imperialista: sì o no: questa la parola d'ordine. Il bilancio democratico di Lloyd-George e la campagna contro i privilegi dei lordi sono passati in seconda linea. Fu in ciò la prima vittoria della tattica elettorale unionista, e la ragione delle sue successive vittorie.

Il comandante militare del Benadir

Roma, 23. — Con regio decreto in data odierna, il colonnello conte Ferruccio Trombi, già comandante del 22 fanteria, fu collocato a disposizione del Ministero degli esteri e destinato al Benadir.

Il colonnello Trombi assumerà il comando del corpo delle truppe coloniali nella Somalia italiana.

Il Congresso delle case popolari

Molti deputati presenti

Un discorso dell'on. Luzzatti

Milano, 23. — Nell'aula magna del ginnasio Beccaria fu inaugurato il primo congresso nazionale delle case popolari. Erano presenti le autorità, le notabilità, i deputati Ferrero di Cambiano, Greppi, Canepa, Nava, Valvasori, Perona, Cabrial, Raineri, Degli Oechi Baslini, Mancini, Corniani, Longinotti, Romussi, Merlani, Caccialanza, Samoggia, Sandri, Albasini Scrosati, Turati, Agnini, Cornaggia, Candiani, Musatti, i senatori Mangiagalli, Pullè, Levi Civita, Conti Lranchetti. Alle ore 9.30 è giunto il ministro Luzzatti salutato dalle autorità.

L'ex deputato Maffi comunica le adesioni dei ministri delle finanze, dei lavori, della giustizia, di 150 società, di 41 municipi, di 12 enti autonomi, di 31 consorzi, di 162 notabilità.

Maffi ringrazia indi l'on. Luzzatti di aver voluto presenziare al congresso.

Dopo alcune parole del sindaco che saluta i congressisti a nome della città, l'on. Luzzatti pronuncia un discorso spesso interrotto da approvazioni e salutato alla fine da una duplice calorosissima ovazione.

Vengono eletti per acclamazione Luzzatti presidente e Franchetti vicepresidente, Gandolfi e Cattaneo, segretari.

Luzzatti però rinuncia, dovendo partire presto e assicura che seguirà con amoroso interessamento il lavoro del congresso.

Il congresso nominava quindi Maffi presidente. La seduta inaugurale ter-

mina tra gli applausi all'on. Luzzatti. Il congresso inizierà oggi i nuovi lavori.

Il nuovo registro nazionale della marina

Parlano Boselli, Chimienti e Odero

Roma, 23. — Stamane nella sala della Biblioteca del Ministero della marina fu solennemente inaugurato il nuovo registro nazionale per la visita e classificazione delle navi e galleggianti.

Alla riunione presieduta dall'on. Boselli, presidente del nuovo registro nazionale, intervenne il sottosegretario di Stato della marina, on. Chimienti, rappresentante del ministro della marina.

Dopo un discorso dell'on. Boselli che rivolse il saluto augurale alla novella istituzione, il sottosegretario della marina espresse i sentimenti di gratitudine all'amministrazione della marina per l'antico registro italiano e il nuovo registro sorto sotto i migliori auspicci. Augurò vita attiva, prospera, utile pel bene della marina e della patria. Dichiarò quindi ufficialmente inaugurato il registro nazionale. Infine il comm. Odero rappresentante anche del comm. Treves, assente, a nome del comitato promotore spiegò gli scopi, l'utilità e il patriottismo che suggerirono l'istituzione del nuovo registro.

Le riforme nella panificazione

Milano, 23. — Al convegno regionale delle rappresentanze delle associazioni fra proprietari di forni, intervennero circa 40 rappresentanti di parecchie città fra cui Udine. Si trattò delle riforme che le associazioni stesse ritengono necessarie nella legislazione attuale sul lavoro per la panificazione.

L'avv. Galloni segretario della Mutua proprietaria forni di Milano lesse una elaborata relazione; dopo di che il convegno ha deciso di presentare un memoriale al Governo onde ottenere mediante una riforma alla legislazione che sia autorizzata l'anticipazione del lavoro diurno di due ore nella mattina per ciò che riguarda la manipolazione dei lieviti e sia autorizzata altresì la protrazione di due ore per la chiusura domenicale dei forni.

Non lo beatificheranno

Roma, 23. — In seguito all'opposizione fatta da un avvocato discendente da una delle più nobili famiglie romane sulla proposizione della beatificazione di Pio IX, il tribunale ecclesiastico competente ha preso una decisione per la quale la proposta di beatificazione, sarà abbandonata definitivamente.

L'assassinio del capo della polizia condannato a morte

Pietroburgo, 23. — Woskressenski, il giovane studente che assassinò il capo della polizia russa, Karpoff, durante un convegno in casa sua, fu condannato dalla Corte marziale alla pena di morte mediante impiccagione.

L'incendio del palazzo di Geragna

dovuto a un complotto seditioso
Constantinopoli, 23. — Il presidente della Camera esprime nella *Ieni Gazette* apertamente il sospetto che l'incendio del parlamento si debba ad un complotto delittuoso.

L'inondazione a Parigi

Una ferrovia in pericolo

Parigi, 23. — La piena della Senna aumenta continuamente. Si hanno vive inquietudini per la ferrovia di Orleans lungo la Senna che va dalla stazione di Austerlitz alla stazione d'Orleans. Questa linea fu costruita con larghe finestre davanti sulla Senna ed è minacciata di inondazione completa da un momento all'altro.

All'una di stamane al livello della Senna era solo quaranta centimetri da queste aperture della linea che fu già invasa ieri e coperta sulla strada dall'acqua delle fogne vicine. Durante il giorno e la notte squadre di operai, alla luce di lampade e torce, lavorano per togliere dal Quai degli Invalidi i materiali di costruzioni sкарicati e che erano minacciati d'inondazione. La stazione di Ivry è inondata. Anegò una signora.

Parigi, 24. — Notizie ricevute dalla stazione meteorologica dicono che la piena della Senna raggiungerà probabilmente domani al ponte d'Austerlitz circa metri 10 e 20 c. con un aumento di circa 35 centimetri sul livello d'oggi nel pomeriggio. La linea ferroviaria fu raggiunta al passaggio al livello situato presso Carlevey.

La commemorazione dell'avv. Tita Billia al Collegio degli avvocati e procuratori di Udine

Ieri ebbe luogo alle 11 ant. nella sala delle udienze civili del nostro Tribunale l'assemblea annuale del collegio degli avvocati e procuratori.

Si notò subito un intervento insolitamente numeroso di avvocati e procuratori. Erano presenti il sig. avv. L. C. Schiavi, presidente del Consiglio dell'ordine, il sig. comm. Gio. Andrea avv. Ronchi, il sig. avv. cav. G. B. della Rovere, l'avv. Measso, Renier, Linussa, Leitenburg, on. Girardini, Caratti, Gino Schiavi, Sabbadini, Casasola, Levi, Dorretti, Bellavitis, Nimis, Nardini, Mossa, Vatri e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

Appena aperta la seduta il Presidente dell'adunanza sig. avv. L. C. Schiavi prese la parola per commemorare il defunto avv. G. B. Billia.

Dopo di che l'avv. Nimis informa che i due consigli di disciplina dei procuratori, e dell'ordine degli avvocati hanno deliberato che mediante obblazioni volontarie dei colleghi il compianto avv. Billia sia iscritto come socio fondatore perpetuo del Comitato Protettore dell'Infanzia, colla quota, di 500 lire.

La proposta dei due Consigli è approvata ad unanimità.

Ecco il discorso del chiarissimo Presidente dell'ordine, avv. Schiavi:

Egredi colleghi,

Un grave lutto ha colpito il nostro collegio: il 5 gennaio G. B. Billia è venuto a morte.

Nell'esprimere per l'ultima volta la sua volontà, con l'animo fermo, e lo sguardo rivolto al di là, che gli era vicino, Egli vietò i discorsi funebri coi quali si vogliono onorare i trapassati costoso uso che ad altri piace in quanto concorre a rendere, per qualche intanto, meno acuto il dolore della perdita, e quasi ad inserire un ultimo anello nella catena che unisce la vita ai ricordi, era forse per lui non altro che una vanità. Ma il suo divieto non tocca i colleghi raccolti nelle aule che furono il campo delle sue battaglie; noi possiamo commemorare G. B. Billia senza tema di violare la sua volontà.

Io lo ricorderò soltanto come nostro collega.

Non già che pure in altri campi Egli non offra argomento ad altri e durevoli ricordi: la sua notevole attività parlamentare, la lunga e zelante sua partecipazione ai consigli amministrativi della città, mi darebbero modo di completare la figura dell'uomo, che conobbe le lotte talvolta furiose, e le varie vicende della vita pubblica. Ma in questa adunanza, quella che sorge distinta nel nostro pensiero è la nota figura del patrocinante, ed è la perdita del patrocinante quella che da noi è più profondamente sentita.

Io lo ebbi condiscipolo negli anni del liceo. Venne nel 1857 dal Seminario, e conquistò di sbalzo il primo posto in una classe ricca di giovani valenti. Poi lo perdetti di vista, e nel 1867 lo ritrovai già maturo alla professione, nella quale era avviato con franca andatura e passo sincero. Ne restai stupito ed ammirato. Io mi sentivo impacciato fra le esitanze, le timidezze, quasi i terrori del principiante: il terreno giudiziario, mi pareva pieno di pericoli, e osavo appena muovermi il passo guardingo. Il suo esempio mi rinfanciò. Ci trovammo avversari nella prima udienza che inaugurò presso il nostro tribunale le discussioni orali nelle cause civili: ci trovammo vicini sul banco della difesa nella prima udienza che inaugurò la Giuria presso di noi.

Questi ricordi mi commuovono: spero che non li troverete troppo personali. In brevi anni la sua fama si diffuse in tutta la provincia, e oltre ai confini di essa: e fu tale fama da apportare onore alla nostra città e al nostro foro se noi volessimo ricercare per quali doti il nostro compianto collega, possa assurgere a così alto posto nella estimazione dei giuristi e del pubblico, dovremmo a nostro avviso, riconoscere che non tanto va lo condussero, il forte ingegno, la memoria felicissima, la sicura ed appropriata parola e la cultura quanto l'animo che tutto lo riempiva di straordinaria energia: l'animo del patrocinate.

L'ingegno, la memoria, il facile eloquio, la cultura, sono certamente qualità essenziali per il pieno adempimento del nostro ufficio, e per la felice riuscita dell'opera nostra; ma non sono che strumenti od armi collocate in una specie di *panoptia* a vana ostentazione, se manchi il fervore dell'animo per usarne nella lotta in difesa del diritto, come un braccio robusto ed esperimentato si vale dell'arma che impugna: questo sacro fervore fu la dote preminente, in G. B. Billia, quella che lo fece classificare fra i primi avvocati del suo tempo della nostra regione. E a Lui, che in qualsivoglia nostro arringo avrebbe saputo primeggiare, piacque soprattutto essere avvocato. Aveva abitudine a studi che di solito si credono lontani dalle inclinazioni forensi; e sapeva piegare il duttile ingegno a ricerche tecniche che rendeva facile ai profani. Questa abitudine gli fu di aiuto nella professione, sia perchè valse a quadrargli il raziocinio, sia perchè non v'è cognizione tecnica che, nella nostra arte, non possa presentare opportuna occasione a valercene.

Arte varia e complessa la nostra, egregi colleghi, poichè ci porta a penetrare con l'occhio indagatore, collo spirito equilibrato, col sentimento del giusto, in ogni angolo più riposto della vita privata e della pubblica; e perciò arte che a null'altro è seconda, arte sacra che, per chiunque la senta e la rispetti, vale ad equiparare l'avvocatura ad un sacerdozio.

Lottatore instancabile, uguale sempre sia che una causa buona lo assistesse sia che le difficoltà dell'assunto non lo obbligassero a schermeggiare per dissimularne i lati deboli e le deficienze, fu avversario terribile, ma non per arti oblique, o per colpi di cattiva guerra; che anzi fu idealissimo, e sicuro com'era di sé, non si avvilì mai a tentare di nascondere agli avversari i propri mezzi di combattimento, per coglierli alla sprovvista.

La travagliosa vigoria dell'animo gli fu compagna fedele anche negli ultimi suoi giorni di vita.

Diritto della persona, la testa eretta, l'occhio vivo, la parola pronta e incisiva, pareva sempre quello che da tanti anni ci rendeva ammirati della sua energia, ogni giorno rinnovellata.

Ma da qualche tempo egli si sentiva toccato dal dito della morte. Trovatosi il 29 dicembre a presiedere il Consiglio di disciplina, preso commiato dai colleghi con brevi e semplici parole che apertamente annunciarono la morte vicina. Commosse gli astanti, i quali pur avvertendo i segni del depauperamento fisico di lui, preferirono interpretare quelle parole quale un bel gesto e nulla più. Erano invece l'espressione piena e sincera del sentimento dell'uomo che misurava il breve tempo concesso alla sua vita, e che non voleva partire, senza congedarsi da coloro coi quali aveva avuto consuetudine di lavoro.

Quando furono giunti gli ultimi suoi momenti, presente sempre a se stesso, nella lotta formidabile e oscura nella quale si sentiva travolto, conservò l'animo imperturbato e sereno, ed infine giacque diritto e finalmente sdegnoso, com'era vissuto.

I giovani avvocati, che sono la speranza e sapranno diventare il giusto orgoglio del nostro foro, troveranno nel ricordo di G. B. Billia, ragione di imitarlo in quelle qualità che, contenevano le virtù dell'esempio, consentono imitazione: nell'amore al lavoro, nel rispetto alla dignità della professione, nell'alto concetto dei suoi doveri e dei suoi diritti.

In noi più vecchi, per sempre durerà il rammarico di aver perduto un collega che ci piacevamo di considerare come l'esponente del valore della nostra curia. Quanto a me, io mi auguro di poter chiudere la mia vita così serena come G. B. Billia ha chiusa la sua.

CRONACA PROVINCIALE

L'Ufficio provinciale del Lavoro

ha pubblicato il seguente manifesto:

Agli Emigranti

Allo scopo di porgere un argine al dilagare della vergognosa piaga che va assumendo in Friuli proporzioni sempre più impressionanti, l'Ufficio Provinciale del Lavoro d'accordo con le autorità, col Segretariato dell'Emigrazione e col Segretariato del Popolo, ha disposto che venga esercitata un'attiva sorveglianza sui treni che trasportano gli emigranti e nei paesi di confine per impedire l'emigrazione clandestina delle donne e dei fanciulli, quelle e questi sfruttati all'estero nei lavori più debilitanti e indecorosi.

Si avverte pertanto che le donne minorenni e i fanciulli al disotto dei 15 anni, trovati sprovvisti del passaporto e del libretto di lavoro rilasciato dal Sindaco, (e) saranno rimandati a casa a spese di coloro che li accompagnano, i quali saranno inoltre deferiti all'autorità giudiziaria.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro ricorda poi agli emigranti i rigori della legge sul coltello e li avverte che è proibito portare indosso coltelli, forbici, temperini eccedenti in lunghezza i 4 centimetri, rasoi, ecc.

Inoltre consiglia tutti gli operai che desiderano recarsi in Germania, di non emigrare nei paesi di quell'impero se prima non hanno avuto notizie sicure che sia stato concluso il pieno accordo fra le organizzazioni operaie e quelle padronali circa la vertenza per le nuove tariffe.

Dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.
Udine, 11 gennaio 1910.

Il Presidente A. di Prampero

1) I libretti di lavoro non possono essere rilasciati che in seguito a certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune art. 2) della legge 10 novembre 1907. N. 818, e art. 5 e 6 del Regol. 14 giugno 1909. N. 442; certificato che deve essere scritto sul libretto stesso dal quale risulta, previa visita medica, che la donna minorenne o il fanciullo siano sani e adatti al lavoro cui vengono destinati. Le donne minorenni e i fanciulli non possono essere impiegati all'estero in professioni girovaghe né in lavori pericolosi troppo faticosi e insalubri (art. 3 legge 31 gennaio 1901. N. 28; art. 4 legge 10 novembre 1907. N. 818 e art. 29 Regol. 14 giugno 1909. N. 442).

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 22 gennaio 1910)

Affari approvati: Udine. Aumento sussidio alla scuola serale di contabilità. — Arzene tariffa tassa famiglia. — Casacco-Treppo Grande. Capitolo medico. — Claut. Regolamento impiegati. Affrancazione canone enfiteutico. — Codroipo. Affrancazione canoni enfiteutici. — Favia. Regolamento daziario: modificazioni. — Pissano. Concessione a De Marco Gio. di Spilimbergo per collocamento binario a fianco della strada da Valeriano alla fornace di Gato. — Marano. Aumento stipendio al segretario. — Pordenone. Riforma tariffa tassa famiglia. — Paluzza. Capitolo medico-ostetrico. — Friaulano. Aumento stipendio al segretario. — Treppo Grande. Aumento salario al cursore. — Forgaria. Id. id. al stradino. — S. Giorgio Nogaro. Id. id. ai dipendenti del comune. — Ampezzo. Completamento strada di Voltois: approvazione progetto. — Lanzo. Impiego provvisorio fondo cassa eccedente a bisogni di ordinaria amministrazione. — Montebelluna. Cinque mutui per cinque fabbricati scolastici. — Sedegliano. Mutuo provvisorio per pagamento lavori per la scuola. — Fordenone. Strada di accesso alla caserma: sanitaria. — Sacile. Svincolo cauzione esattoriale 1898-1902. — Resuttia. Tariffa mappa catastale. — Tolmezzo. Istituzione secondo posto di applicato.

Decisioni varie: Cordenons. Acquisto terreno per costruzione caserma. Esprime parere favorevole. — Sacile. Acquisto terreno per erezione edifici scolastici id. id. — Bortolan. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Picoe Valentini. — Torricella. Ritiro prospetti rimborsi dello stato per aumento di stipendi insegnanti elementari: domanda di mandato d'ufficio. Ordina al Comune di pagare, salvo emissione del mandato. — Pavia Porcia. Fagagna, Faedis, Montebelluna, Presezzo, Cavasso Nuovo. Bilancio preventivo 1910 autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Ritiro. Aviano. Regolamento impiegati. Taranto. Regolamento Tassa famiglia. — S. Quirino. Savogna. Marano. Atimio. Cividale. Talmassons. Bilancio preventivo 1910.

Da TARCENTO

La veglia ciclistica al Sociale

Ci scrivono in data 23:
Mercoledì 26, avrà luogo una grande Veglia al nostro Sociale indetta dal Club Ciclistico Tarcentino sotto gli auspicci delle prime notabilità cittadine. Vi sono premi in oro al gruppo di maschere più spiritose e premio umoristico al gruppo di maschere più insipide.

Da MOGGIO UDINESE

Cose indecorose — Una Beozia

Ci scrivono in data 22:

Chi per ferrovia giunga a Moggio in una giornata di bel tempo trova forse alla stazione un ronzino ed una indecente vettura che a prima vista parrebbe facesse servizio di trasporto di viaggiatori; ma che in fondo si limita ad accogliere quante più persone possa lasciando ai tardigradi il compito di percorrere a piedi i due chilometri che separano la stazione dal Capoluogo; ma chi per avventura dovesse giungervi quando la pioggia scende o quando a larghe falde nevica, il ronzino e la indecente vettura, pur trovandosi alla stazione, neanche a pagarli un occhio della testa, si muoverebbero a compassione dei poveri viaggiatori per il loro trasporto a Moggio, poiché il ronzino potrebbe prendervi un raffreddore di petto e le infangate ruote dell'indecente vettura mal sopporterebbero nuovo fango.

Ma lasciando gli scherzi a parte dirò solo che oggi da Pontebba arrivarono alla Stazione di Moggio alcuni viaggiatori e fra i quali una signora. Richiesto il procaccia, che fa servizio di viaggiatori Stazione-Moggio, di accompagnarli a Moggio, datogli tempo piovoso, ebbe a rifiutarsi di tale servizio per quanto gli fosse stato offerto una compenso di lire 5. La causa unica almeno, ed apparente: la tema di rovinare il ronzino.

I viaggiatori dovettero votarsi a S. Francesco, e con una strada forribile e con una pioggia fortissima, percorrere con santa rassegnazione i due chilometri, arrivando a Moggio in uno stato veramente pietoso.

Ora si domanda:

1. Il Procaccia che fa servizio pubblico per i passeggeri fra la Stazione ed il Capoluogo tiene la prescritta licenza dell'Autorità locale di P. S.?

In caso affermativo ha fatto male a rifiutare il trasporto dei viaggiatori, in caso negativo ha fatto male antedentemente ad ammettere a pagamento, viaggiatori nella sua vettura. All'arma dei Carabinieri Reali lo scioglimento.

2. L'autorità comunale di Moggio ha disposto nel suo regolamento di Polizia Urbana regole convincenti e sicure per la tutela dei diritti dei viaggiatori?

Se sì, si facciano osservare senza riguardi, inquantoché l'interesse generale val molto di più di quello particolare; se no, introduca al più presto le opportune disposizioni elevandosi così al grado di civile amministrazione.

E poiché si è infierita di lagnanze, si dirà anche che la manutenzione stradale di quei due chilometri che intercedono fra il Capoluogo e la Stazione, lascia alquanto a desiderare e che sarebbe consigliabile che l'amministrazione comunale provvedesse a qualche sollecitudine.

Da quattro anni si stanno compiendo pratiche sopra pratiche per ottenere una sistemazione del servizio di distribuzione delle corrispondenze postali coll'istituzione di due nuovi portalettere rurali, e da quattro anni il Ministero (almeno a detta dell'on. Direzione Postale di Udine) non può trovare lire 1000 (?) per pagare quei due poveri diavoli che dovrebbero prestar servizio nel Canal dell'Aupa e per le frazioni di Ovedasso, Moggessa, Campiolo, Riolada ecc.

Ma non ha compreso il Ministero, e per esso la Direzione Postale di Udine, che la privativa dei trasporti postali è esclusiva dell'Amministrazione delle Poste? non ha compreso che gli abitanti di Moggio e specialmente quelli delle lontane borgate (oltre 3000) hanno diritto di essere serviti come il rimanente dell'Italia popolata? non ha compreso che la corda troppo tesa, per la taccagneria di risparmiare mille misere lire, s'è rotta e che uno scioglimento alla fine s'imponga? Per ora basta, ma sul vergognoso ritardo ad un provvedimento così necessario e così sentito ritornerò in breve ove si volesse, senza ragione, insistere.

Da MONTEGLIANO

La bufera di neve

Ci scrivono in data 23:

L'altra notte verso le 24 vi fu una violentissima bufera di neve sulle nostre campagne e specialmente sul territorio di Flumignano in Comune di Talmassons.

La neve era accompagnata da fortissimo vento che abbatté parecchi alberi. Nello stabile del marchese Mangilli vennero rotti alcuni grossi pali di ferro che sostengono i fili elettrici per l'illuminazione di Codroipo, che per qualche giorno rimarrà al buio; il danno è da cinque a 6000 lire.

Furono interrotte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche; neviciò per più di 5 ore.

Da S. DANIELE
Polemiche pel Patronato scolastico

Ci scrivono in data 23:

Certi articoli polemici riguardo alle scuole fecero poca o nessuna impressione nei maestri elementari; i quali hanno una sola preoccupazione, ed è quella di fare il loro dovere. Infatti ciò è logico: il comune stipendio dei maestri, non dei politici.

Destò invece stupore nel corpo insegnante un articolo comparso nel Paese del 19 c. m. in cui si affermava che le obbligazioni pel Patronato scol. furono irrisorie; e ciò perchè la popolazione di S. Daniele non nutre fiducia nell'attuale amm. com. Tale asserzione è completamente falsa. La cittadinanza di S. Daniele ha compreso che il Patronato scol. non è una istituzione politica: ma un'opera filantropica. L'incarico di raccogliere le offerte per i cittadini fu assunto dalla Signora Irena Monassi; la quale ha nel suo attivo molte benemerenze per la scuola, e destarono nausea certi articoli vergati contro l'egregia educatrice, probabilmente dalla stessa penna che pubblicò l'articolo del Paese. La signora Monassi può attestare che le offerte dei cittadini furono molte e generose senza preoccupazioni politiche.

Chi turba quell'armonia che deve regnare nel corpo insegnante non si serva di mezzi facili e comodi; ma dichiarati apertamente dove non si fanno polemiche e si taglia corto alle questioni, se i maestri avrebbero dovuto astenersi dal prestare l'opera loro pel Patronato scolastico per motivi adottati dal Paese.

Da NIMIS

Funerali solenni

Ci scrivono in data 23:

Oggi ebbe luogo l'accompagnamento funebre del compianto sig. Silvio Gervasi. Il corteo era numerosissimo; molte le corone fra le quali vi erano le seguenti: Negozianti manifatture di Udine, il socio Augusto Degani, gli agenti della Ditta Gervasi e Degani ed altri.

I cordoni erano tenuti dai sigg. E. Tonini, Nasimbeni, Carlo Nigg, Marangoni e Radina Giuseppe.

Al cimitero parlarono l'assessore di Udine sig. Tonini e il sig. Italo Bortoluzzi.

Da CIVIDALE

Un operaio che impazzisce

Ci scrivono in data 23:

Da qualche giorno l'operaio tappezziere Zilli Luigi, dava segni di alienazione mentale, e ieri l'altro le sue condizioni si fecero allarmanti tanto che il disgraziato dovette essere condotto al manicomio provinciale di Udine, dove fu ricoverato.

Da CORDENONS

Uxoricidio

Ci telegrafano da Cordenons, ore 9.15:

Per futili motivi ieri certo Peressut Antonio, ubriacatosi, percuoteva la moglie causando una caduta riusciale fatale; poiché la disgraziata ne moriva quasi all'istante.

L'uxoricida è stato arrestato. Daremo domani più ampi particolari.

Camera di Commercio di Udine

Corsa media dei valori pubblici e dei cambi del giorno 22 gennaio 1910

Rendita 3 1/2 % (netto) L. 104.02
3 1/2 % (netto) » 103.48
3 % » 72.—

Asioni
Banca d'Italia L. 1400.50
Ferrovie Meridionali » 836.75
» Mediterranee » 415.50
Società Veneta » 217.50

Obbligazioni
Ferrovie Udine-Pontebb. L. —
» Meridionali » 363.—
» Mediterranee 4 % » 504.25
» Italiano 3 % » 364.—
Cred. Com. Prov. 3 1/2 % » 502.50

Cartelle
Fondaria Banca Italia 3 1/2 % L. 502.50
» Cassa risp. Milano 4 % » 507.25
» » » 5 % » 516.—
» Ist. Ital. Roma 4 % » 507.50
» » » 4 1/2 % » —

Cambi (cheques - a vista)
Francia (oro) L. 100.53
Londra (sterline) » 95.33
Germania (marcati) » 123.89
Austria (corone) » 105.18
Pietroburgo (rubli) » 267.50
Romania (lei) » 98.75
Nuova York (dollari) » 5.17
Turchia (lira turca) » 22.80

Bollettino meteorologico

Giorno 24 gennaio ore 8 Termometro — 3.1

Mio ma aperto notte — 5. Barometro 745

Stato atmosferico bello Vento N.

Pressione crescente Ieri bello

Temperatura massima: + 5. Minima: + 0.3

Media 2.27 Aquea caduta —

Altri fenomeni:

Venezia 72 15 81 58 68

Bari — — — — —

Firenze 59 68 19 42 40

Milano 27 73 28 6 26

Napoli 28 48 55 29 80

Palermo 67 76 47 88 28

Roma 36 7 41 17 22

Torino 58 37 39 29 26

Antagra Biseri garantisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedete opuscolo gratis a Felice Biseri, Milano. 3

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

LA CONFERENZA DI QUESTA SERA

«Tra le quinte del giornalismo»

Stasera al Sociale, il collega Carlo Montani terrà la sua conferenza: *Tra le quinte del giornalismo*. Non crediamo di ripetere una frase eccessiva, dicendo che questa conferenza, promossa dal Sodalizio friulano della stampa, sarà l'avvenimento intellettuale della stagione; e siamo certi che tutto il nostro pubblico delle grandi e belle occasioni, si darà convegno al Sociale. Il direttore del *Travaso* ieri ha tenuto una conferenza a Milano nel vasto salone dell'Università popolare, gremito di folla d'ogni classe. Parlò del grande umorista nostro Gandolin (Luigi Arnaldo Vassallo), del quale è seguace e continuatore. Ecco come ne parla la *Sera* milanese:

«Il Montani felicemente tratteggiò la figura del genialissimo giornalista, parlando di lui come scrittore, fondatore e direttore di giornali e come disegnatore. La conferenza fu resa caratteristica e particolarmente interessante da numerose proiezioni dei pupazzetti dei disegni, delle cartelle dell'abilissimo artista che sapeva all'arguzia fine, scoppiettante, felicissima, accoppiare le sue doti eccezionali di osservatore e riproduttore di tipi, di costumi e di profili, attraverso alla caricatura».

La conferenza di Udine sarà più vasta. Carlo Montani parlerà, non d'uno solo, ma di molti giornalisti e ne ritrarrà i volti, le figure in ciò che hanno di più caratteristico e di più noto.

E segnerà profili di uomini politici e deputati, anche friulani.

Il collega Montani è giunto da Milano col diretto di stamane, e fu ricevuto alla stazione dai colleghi del Sodalizio. Egli è sceso all'Albergo Nazionale.

Al collega eminente diamo il cordiale benvenuto.

Il camerino del Sociale è aperto durante tutto il pomeriggio.

Sunt lacrimae rerum

Replicando al *Giornale di Udine*, sabato il *Paese* diceva:

«Gli avversari dell'attuale amministrazione del comune dovrebbero convincersi che teniamo troppo caro il patrimonio della pubblica estimazione e della fiducia cittadina nel nostro partito, per comprometterla per la riuscita di una fanciulla piuttosto che di un'altra all'Uccellis».

«Tanto è vero che anche la Congregazione di Carità, chiamata inaspettatamente a fungere da rappresentante della Commissaria Uccellis, nel sentire delle solite inevitabili competizioni e relative raccomandazioni, provvide a nominare una commissione estranea e composta di rispettabili cittadini appartenenti ad opposti partiti per formare una graduatoria delle concorrenti.

«Non ci volle che l'inganno — fatto in buona o mala fede, noi qui non discutiamo — per farla traviare.

«E quell'inganno è cosa affatto individuale e già deplorata dallo stesso suo autore.

«Onde noi uniamo la nostra voce a reclamare che il concorso venga annullato e giustizia sia fatta rigorosamente. — Chi ha rotto paghi».

Il ragionamento non fa una grinza, anche nei riguardi nostri. Noi siamo convinti che gli amici del *Paese* tengono molto a mantenere alta e pura l'ostinazione del pubblico per il loro partito. Ma essi non possono riuscirvi sempre, perchè dipende dall'opera degli altri che sono o furono sino a ieri compagni nell'amministrazione, che facevano o fanno parte dei consigli locali: ed è opera che gitta luce non bella sui metodi che una parte della cosiddetta democrazia amministrativa udinese ha adottato, e che malgrado le disgrazie e le solenni proteste, seguite a mantenere. Tanto è vero che la Giunta e gli amici del *Paese*, appena nasce uno scandalo, come fu (lo devono riconoscere al *Paese* come lo riconosceva sabato il giornale socialista) quello suscitato dalla grazia: Pignat, si affrettano — quando il male diventa irrimediabile — a mettere fuori dell'uscio l'autore della disgrazia.

Ciò che toccò all'assessore Pignat, toccò più tardi all'assessore Comelli.

Chi ha rotto paghi, conclude il *Paese*. E va bene. Ma quale potrà essere questa paga, se non l'allontanamento dal partito, spontaneo o forzato; dal partito che non vuole certe solidarietà? Gli uomini passano e il partito resta.

E sentiremo oggi, probabilmente, in Consiglio comunale intimazioni da una parte e assisteremo a tentativi di difesa dall'altra, cercando di far pesare piuttosto su uno che sull'altro le responsabilità. Il *Paese* vorrebbe che noi precisassimo queste responsabilità. Ma noi non siamo mica investiti dell'ufficio di procuratori della moralità pubblica; noi registriamo le cose, le aggiungiamo al pubblico, le commentiamo, ma non tocchiamo mai toccherebbe al partito al quale i quattro o cinque principali attori in questa dolorosa vicenda appartengono.

Se un giuri d'onore deve decidere della contesa sorta fra l'ex-consigliere e assessore comunale ed ex-consigliere della Congregazione, signor Mattioni, concorrente alla grazia e il consigliere comunale Madrassi, fratello d'un altro concorrente alla grazia, perchè vuole che noi ci intromettiamo? E così come potremmo noi stabilire la fede con cui si sono presentati o non presentati documenti fatte e non fatte dichiarazioni prive di fondamento storico?

In fine al *Paese* che ci parla di pietose competizioni paterne per collocare una figliola gratuitamente in un istituto, rispondiamo che la pietà non deve escludere la correttezza e che i concorrenti a cotale grazie non devono scendere nell'agone per sbrancarsi a vicenda la riputazione: tale è la vicenda di ieri. Sono costumi che bisogna biasimare, in qualunque classe li manifestino. E se li adoperano o li lasciano adoperare coloro che vanno in automobile (e ce n'è parecchi che si servono anche nell'Amministrazione popolare di questo rapido mezzo di locomozione) tanto peggio sono da giudicare, perchè costoro possono evitarli o farli evitare.

La cometa che doveva essere visibile ieri sera non fu veduta da tutti. Ci consta però che parecchie persone l'hanno veduta benissimo; ad occhio nudo (e meglio coi cannocchiali) fu vista dalle 17 alle 18 dal Castello dei conti Groppiero a Moruzzo fra l'orizzonte e Venere in direzione verso sud.

Abbonamenti per 1910

Annuo L. 15.00
Semestrale » 7.50
Trimestrale » 3.75
Mensile » 1.30
(Estero il doppio)

Abbonamenti cumulativi:

Scena Illustrata L. 19.—
Emporium » 19.—
La Domenica del Fanciulli » 19.—
La Fotografia Artistica » 23.—
Stagione (edizione di lusso) » 27.80
Stagione (edizione comune) » 21.—
Figurino dei bambini (con supplemento speciale per fanciulli « Il Grillo del focolare ») » 19.—
Giornale illustrato della Biancheria (ogni numero porta una tavola di modelli) » 19.—
La Mode pratique (elegantissima e ricca rivista di Mode) » 24.—
Gran Mondo (elegantissima rivista mondana settimanale, illustrata a colori) » 25.—

GRATIS a tutti gli abbonati

Splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 x 48 eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano.

Rassomiglianza perfetta. — Esecuzione accurata. — Valore del quadro L. 10. La nostra Amministrazione lo dà gratis a tutti gli abbonati che ci invieranno anticipatamente il prezzo del loro abbonamento.

Dirigere la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passo-partout in L. 2.80.

La pesca di beneficenza. Nella sala del Patronato femminile di via Ronchi seguì ieri la pesca di beneficenza in pro' della Scuola professionale di via Grazzano. Sul palcoscenico elegantemente addobbato erano posti i doni, alcuni dei quali veramente bellissimi, splendidi quelli di S. M. la Regina e del Papa. L'affluenza del pubblico cominciò già alla mattina; e nel pomeriggio, specialmente dalle 14 alle 18 vi era addirittura una folla straordinaria, una folla tale, che nella sala riusciva difficile il muoversi. Attendevano a tutto la egregia gentildonna marchesa Costanza di Colloredo e le gentili sue figlie, coadiuvate da volenterose signore e signorine. Non conosciamo ancora il risultato della vendita, ma ci consta che fu cospicuo. Durante la mattina suonò la banda di Passons, e nel pomeriggio quella del Riceratorio. Vi fu un incidente perché alcuni biglietti erano scritti a mano, ma spiegato che anche quelli erano validi, la cosa non ebbe seguito.

Bollettino militare. Il capitano Omega del 8. reggimento alpini è stato promosso maggiore e trasferito nel 55. fanteria a Treviso.

Il tenente Chiericoni del 79 fanteria fu promosso capitano e trasferito nell'80 fanteria. Congratulazioni.

Il nuovo Direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi. L'altro ieri è giunto da Perugia il cav. Giuseppe Mauri, nuovo direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi, ed ha preso subito possesso del suo ufficio. Il cav. Vicini suo predecessore, venne trasferito a Treviso. Al cav. Mauri diciamo il benvenuto, e auguriamo che possa finalmente, se non far del tutto cessare, almeno diminuire, la rilassatezza che domina in tutti i dicasteri postali di Udine.

Sospensione di carico per Roma. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio: «Causa ingombro alla stazione di Roma S. Pietro resta sospeso dal 24 a tutto 28 corrente l'accettazione di spedizioni a carro completo a piccola velocità a carro completo, colà destinate».

Consiglio comunale. Alle ore 14 avrà luogo l'annunciata seduta consigliare, nella quale verrà svolto l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Società udinese di ginnastica. Nella palestra di via della Posta s'impartiranno dalla signora maestra Italia Pettigello lezioni regolari di Ginnastica per le allieve dalle ore 17 alle 18 nei giorni di mercoledì e sabato di ogni settimana. La prima lezione avrà luogo mercoledì 26 corr.

Cose dell'Associazione Agraria. Da informazioni assunte ci consta che il viaggiatore della Sezione Macchine, sig. Giusto Ferrari da tanti anni così favorevolmente noto agli agricoltori della intera provincia, abbandona il posto per motivi suoi particolari. Corre voce che subentrerà nella carica il sig. G. Batta Sinigaglia di San Vito al Tagliamento.

Scuola popolare superiore. Questa sera alle 20.30 il prof. Giuseppe Antonini terrà la terza lezione sul tema: Cesare Lombroso — Le applicazioni giuridiche dell'antropologia criminale.

Cronaca di Carnovale. Molto moltissimo pubblico ieri sera al Minerva per il veglione domenicale. Naturalmente animate oltre ogni dire le danze, ed allegrissime le maschere — al Cecchini il solito pubblico, perdonò la sala Olimpia a Paderno, ad onta delle pessime strade, piena di gente.

Festina da ballo. Molto bene riuscita la festa da ballo organizzata sabato sera all'Aibergo Nazionale da parecchi giovani della città. Vi intervennero numerose signorine e si ballò allegramente fino alle sei del mattino. Il vasto salone presentava un magnifico colpo d'occhio. Suonava l'orchestra Blasic; uno dei ballabili più applauditi fu la polca-marcia Volontari Ciclisti del simpatico Francesco Fanna. Alla una venne signorilmente servita la cena, in modo lodevole. Durante tutta la notte ha prestato ottimo servizio di guardia portone il sig. Casimiro.

Un morto che è vivo. Nel giornale di giovedì scorso, 20. corr., abbiamo pubblicato la notizia, riportandola da altri giornali della morte improvvisa, avvenuta a Genova, del cav. Francesco Gondrand, presidente della Camera di Commercio di Milano.

Si tratta invece di un *qui pro quo*. A Genova avvenne una morte improvvisa di un viaggiatore appena giunto col treno; ma il morto era certo F. N. Adronant, membro della Camera di Commercio Francese di Milano. Il cav. Gondrand sta benissimo.

Un mascalzone che perqueto il proprio padre. Ieri sera verso

le 7.30 a S. Gottardo, certo Angeli Ernesto d'anni 17 pretendendo del danaro dal proprio padre Antonio d'anni 54, lo percuoteva brutalmente producendogli lesioni all'orecchio giudicate guaribili in 8 giorni.

L'Ernesto è tutt'altro che uno stinco di santo; già altra volta aveva bastonato la sorella, e minacciato il padre. Avvertiti i carabinieri del brutto fatto, fu arrestato ieri sera stessa e trasportato alle nostre carceri giudiziarie.

Beneficenza. — Il Consiglio di Amministrazione della Società Popolare dei Bagni di Lignano, per onorare la memoria del compianto Presidente di quella Istituzione sig. Avv. Gio. Batta Billia, stanziò a titolo di beneficenza alla Società Pro Infanzia di Udine la somma di L. 100. — affinché siano destinate per la cura di un bambino povero ai bagni marini di Lignano nella stagione prossima. — Il sig. Romiglio Nigra nella ricorrenza dell'anniversario della morte del sig. ing. cav. G. Batta Rizzani offrì alla Società Pro Infanzia L. 5. — Il sig. Ridomi Giuseppe in morte di Brugnoretto Enrico offrì L. 2.

Al Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di:
Brugnoretto Enrico: Famiglia Bigotti 2, figli Trani 1.
Livotti Luigia: Angelo Micoli 1, figli Trani 1.

Avv. G. B. Billia: Fam. del fu avv. Forni 1, Fanny e Carolina Zuccone 2, Fantini Bodini Luigia: Giov. Missio 1.

Alla Società Veterani e Reduci in morte di:
Ing. Vincenzo Canociani: I di lui eredi elargirono L. 100, comm. dott. Fabio Ciolli 10.

Carnovale

Allo Chic Parisien grande assortimento sorprese, costumi e decorazioni per *Cotton*.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 16 al 22 gennaio

NASCITE	
Nati vivi maschi	7
» morti »	1
» esposti »	1
Totale N. 25	

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giacinto Orlando facchino con Angelina Sacher casalinga — Pietro Pravesani scalpellino con Giuditta Gulon tessitrice — Michele Fontana tappezziere con Gioveffa Francesconi merciaia — Achille Griffini dottore in scienze con Marta Scialino civile — Demetrio Milesi pittore con Adelaide De Clara statale — Angelo Del Zotto agricoltore con Maria Balbasso contadina — Arnaldo Sartori impiegato con Maria Centrone casalinga — Antonio Beghin meccanico con Teresa Bolias sarta — Luigi Carlo Del Fabro commissionario con Giuseppina Borsobello casalinga — Valentino Del Guizzo fornaio con Maria Gera domestica — Giuseppe Fontanini sarto con Italia Sippiano sarta — Pietro Luigi Fantoni impiegato ferroviario con Ernesta De Cecco casalinga — Umberto Sbrugnara agente di commercio con Maria Venier casalinga — Bonifacio Borsetta muratore con Leonarda Santacroce tessitrice.

MATRIMONI

Egidio Marsen mediatore con Pierina Moro casalinga — Aristide Micossi ufficiale di dogana con Lea Jacuzzi maestra — Gio. Batta Costa direttore di forno con Angelina Comuzzi casalinga.

MORTI

Pietro Zinani fu Francesco d'anni 79 cuoco — Rosa Tosolini di Giuseppe di mesi 3 — Vittoria Cataruzzi di Celestino d'anni 7 — Pietro Chiesio di Gio. Batta d'anni 38 operaio — Teresa Minciotti Teja d'anni 87 casalinga — Pietro Chianconi di Noè di giorni 12 — Ida Di Bert di Luigi di mesi 18 — Umberto Butusi di Luigi d'anni 2 e m. 5 — Bianca Montesi di Leonardo di m. 5 — Angelo Porotto di Angelo di mesi 4 — Leonardo Feruglio fu Antonio d'anni 66 bottaio — Giuseppina Buzzi di Raffaele d'anni 1 — Maria Tulliesi di Domenico d'anni 10 — Giov. Zoia fu Luigi d'anni 65 negoziante — Caterina Feregotto fu Antonio d'anni 58 villica — Carlo Locatelli fu Daniele di anni 70 scrivano — Augusto Cuciz fu Gio. Batta d'anni 55 agricoltore — Orsola Di Gallo Treu d'anni 48 villica — Azurra Bietti di mesi 3 — Pietro Taddio fu Luigi d'anni 50 segantino — Cirillo Novello fu Pietro d'anni 64 agricoltore — Riccardo D'Andrea di Pietro d'anni 5 — Pietro Rizzi fu Gio. Batta d'anni 80 cordololo — Vittoria Ferrazzi Doro d'anni 80 casalinga — Giuseppina Bartoli di mesi 5 — Giulia Taniz di Luigi d'anni 80 villica.

Totale N. 26, dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minichini, gerente responsabile

Le famiglie Zoia e Volpe ringraziano commosse tutte le persone che vollero partecipare alle onoranze tributate al loro indimenticabile

GIOVANNI ZOIA di Chiavris.

Ieri sera dopo sofferenze inaudite sopportate con fermezza d'animo e cristiana rassegnazione rendeva la sua anima a Dio

COSMO POLITI

La madre, la moglie, i figli, le sorelle e i parenti ne danno il triste annuncio con animo straziato.

Il presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno Martedì 25 corr. alle ore 4 pom. partendo dalla casa Viale Duodo N. 20.

Udine, 24 gennaio 1910.

Commovente lettera

d'una giovanetta
A proposito della sua guarigione colle *Pillole Pink*.

La signorina Griselli Nannina, di Lenola (Caserta) ci ha diretta la seguente commovente lettera:



Nannina GRISELLI
Fot. Calise

«Potete aggiungere il mio nome alla lista di grande delle giovanette guarite colle *Pillole Pink*. Sento un'intima voce che mi dice che se avessi conosciuto le *Pillole Pink* più presto, avrei sofferto meno. Se potessi disporre di molto danaro, ve lo manderei per ricompensarvi dell'avere inventato e preparato questo rimedio, che mi ha fatto recuperare la primavera della vita allorché io stessa e tutti coloro che mi conoscono mi consideravano perduta. Sono stata infatti molto malata. Durante due lunghi anni fui lentamente minata, divorata dall'anemia. Ho sentito una stanchezza dell'esistenza perché il male non mi dava un minuto di riposo. La mia pallidezza faceva pena a vedersi, non avevo più forze e le mie gambe si rifiutavano di reggermi. Se avessi potuto mangiare con molto appetito, mi sarei forse sostenuta, ma l'appetito mi mancava, mangiavo senz'aver fame ed il poco nutrimento che assorbivo mi dava molta pena a digerirlo, tanto che mi pentivo di aver mangiato. L'insonnia era poi venuta a togliermi maggiormente le forze; non stata tormentata da contrazioni di stomaco, stordimenti, vertigini e da un oscuramento della vista si persistente che credevo di essere divenuta cieca. Insomma, la mia vita era intollerabile: incapace di fare chiacchiasia, quasi sempre in letto, assistevo impotente al mio deperimento. Tutto ciò che mi era stato prescritto, non aveva potuto migliorare la mia salute. Ma avevo letto i certificati di guarigione delle *Pillole Pink*. Avevo letto che ragazzi, donne, vecchi, erano stati guariti da queste *Pillole* e ripresi in esse la mia ultima speranza. Mio padre mi procurò qualche scatola di *Pillole Pink*. Ho cominciato questa cura e subito mi sono sentita meglio. Ho continuato a prendere queste benefiche *Pillole* e ben presto sono guarita».

La signorina Griselli non deve rammentarsi di non aver potuto inviarmi una grossa somma di danaro. Ella è stata guarita, ci basta, questa è la nostra ricompensa. Inoltre ella ci ha autorizzati a pubblicare il suo attestato: questo è un atto di umanità del quale bisogna lodarla. Che il suo esempio rechi conforto alle povere donne, alle povere giovanette che soffrono, le *Pillole Pink* faranno il resto, recheranno cioè la guarigione tanto desiderata.

Un distinto medico addetto alla nostra Casa risponderà gratis a tutte le domande di consulto.

Le *Pillole Pink* si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda Via Ariosto 6, Milano L. 8,50 la scatola; L. 18 le sei scatole franco.

Ricordarsi che le *Pillole Pink* sono un rigeneratore del sangue, un tonico del sistema nervoso, di una rara potenza e che saranno sempre adoperate con successo contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, i dolori, i seguiti dal grippe, la neurastenia.

IL SALONE da parrucchiere

Del Negro Pietro è trasportato in Via Rialto (Palazzo Billia). Vicino il negozio Bon.

Per inserzioni, conati mortuari in questo giornale *Patris del Friuli e Crociata* rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C. Udine, via della Posta n. 7.

PER FINE STAGIONE Liquidazione Volontaria

di tutta la Pellicceria confezionata per UOMO, SIGNORA e BAMBINI

Pellicce, Stiriane, Paletot, Stole, Cravatte, Manicotti, Collari, ecc. ecc.

IMPERMEABILI, LODEN e GOMMA

MAGLIERIA assortita, cioè Corpetti, Mutande, Calze

BERRETTI UOMO

Magazzini AUGUSTO VERZA

Udine - Via Mercatovecchio, 5-7 - Udine

OFFELLERIA

P. Dorta e C.

Mercatovecchio N. 1

Telefono 103

Specialità

KRAPHEN

caldi giornalmente

MERINGHE

alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

Assumesi servizi per Nozze e Battesimi

Assortimento VINI vecchi fini in bottiglia, Champagne e liquori di primarie Case Estere e Nazionali

Pasticceria sempre fresca. - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Eolienne-Messaline in Seta - Novità per Carnovale nel Negozio

Fratelli Clain e Comp.

UDINE

Oltre ad essere sempre assortito nelle Novità

per SIGNORA - UOMO

tiene un grande Deposito

CAMICIETTE confezionate in Pizzo

per Toeletta da sera, a prezzi convenientissimi.

Assortimento Battiste e Foulard colorati - Rasi e Crêpe de Chine

CASA DI CURA

per le malattie di:

Vaso, Gola
Orecchio

del cav. dott. Zapparoli specialista

(approvata dal Decreto della L. Provinciale)

Udine, VIA AQUILINA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

Stabilimento Bacteriologico Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

presentato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei Confezionati, anno di Udine 1906

1° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

2° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

3° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

4° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

5° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

6° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

7° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

8° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

9° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

10° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

11° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

12° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

13° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

14° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

15° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

16° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

17° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

18° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

19° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

20° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

21° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

22° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

23° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

24° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

25° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

26° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

27° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

28° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

29° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

30° Inc.° coll. bianco-giallo giapponese

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE

TONICO

RICOSTITUENTE

DEL

SANGUE

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV pagina)

CASA DI SALUTE

del Dottor

METULLIO COMINOTTI

(TOLMEZZO)

per Chirurgia Generale

Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa

- Riscaldamento a termosifone.

Direttore: Dott. M. COMINOTTI

Segretario: Rag. G. E. CACITTI

Quale aperitivo e tonico preferite sempre

P. AMARO

"DAF"

Distilleria Agricola Friulana Canociani & Cressa, Udine

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
Bart, 35 — BERGAMO, Viale Stazio, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — COMO, Via S. Gio.
nate, 10 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontana Marose — LIVORNO, Via Vitt. E., 64 — L. MA.
Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — L. N.
DRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cont. 30 la linea e spazio di
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
firma del garante L. 1.50 la linea e spazio
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 9,
— la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri
fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
Serofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
malaria - In tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1. Bott. costa L. 3. — Per posta L. 3.80-4 bott. per posta L. 12. — Bott. monstre per posta L. 13. — pagamento anticipato di
L. 12. all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglesse del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 118, palazzo proprio
Rapporto opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipal - Glicerolipina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,
perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
peutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non
ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

Sabbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Fumatori!!

EBIAF

Invenzione brevettata Italia-Estero.
Raccomandata da celebrità Mediche.
Toglie la nicotina, essicca e aroma-
tizza sigari e sigarette.
Presso i tabaccai o l'inventore
Magagnoli - Casella, 225 - Bo-
logna, previo invio di L. 5.50
Sconto ai rivenditori

PRESERVATIVI e NOVITA' igieniche

di gomma, vescica di pasco ed affini per Signore e Signori, i migliori
conosciuti sino ad oggi. — Catalogo gratis in busta suggellata e non in-
testata inviando francobollo da cent. 20. — Massima segretezza. — Scri-
vere Casella Postale 635, Milano.

A PPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo; detta inalazione
è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di
grande sollievo nella tosse asmatica. — L. 1 ogni astuccio, franco per
il Regno L. 1.15. A. Manzoni e C., Milano.

Ampeloterapia

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.

Essa costituisce un importante alimento riparatore
ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono
sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medi-
camentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire
un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA
OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente
si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie.
In Italia, così largamente favorita dalla natura, au-
cora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.
L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e
MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ric-
chezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori
acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI
e PRINCIPI AZOTATI è eminentemente nutriente
ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di ridiffondere le bucce ed i semi
perché assolutamente indigesti e dannosi al viaceri
addomina i più deboli, i quali sono i più bisognosi
della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può
godere che in un periodo di tempo troppo breve, e
la sua conservazione è limitata a qualche varietà,
pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il
succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. In-
fatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli ele-
menti suntuosi.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN PIC-
COLO VOLUME per evaporazione della sola parte
acquosa che si presenta come un sciroppo, con tutte

le caratteristiche e le virtù della materia prima da
cui deriva. Così è permesso di fare la cura d'uva
in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle
persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque mine-
rali e di seltz, a tutte le ore, perché riesce una gra-
devole bevanda igienica e dissetante. La SUA NA-
TURALE GENUINITA' impone a sostituirsi ai comuni
sciroppi e liquori artificiali, perché non contiene al-
cool, essenze, coloranti, né altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo
sciroppo nelle persone SANE, specialmente se co-
strette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro,
ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo
del loro sviluppo; ed alle persone tutte gravate di
malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva
ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, elorosi,
artrite, gotta, obesità, esaurimento organico per
diverse cause, nevrosi; nelle malattie del tubo
gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale,
atonie, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'ap-
parato renale, ecc.

Completa in modo veramente
efficace la cura delle acque
minerali, dei bagni, della die-
ta lattica.

La Ditta A. MANZONI e C.
CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via San Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato ha messo in commercio
un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

"STAFOLINA"

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa

al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

Le Bronchiti, l'Influenza, le Affezioni laringo tracheali, la tubercolosi pol-
monare incipiente, le Pleuriti, le Pertossi (tossi convulsive ostinate, tosse Asi-
nina, Ferina) trovano il miglior rimedio nel

Sciroppo Amigdalinico Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla
scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.8 in più

Premiata Farmacia MALDIFASSI

di A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)



LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

la macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-
DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-
TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

Negozi in: UDINE Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE Via S. Valentino N. 9
PORDENONE Corso Vitt. Eman. N. 58

AMARO BAREGGI

a base di

FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace
è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei prepa-
rati consimili perché la presenza del Rabarbaro ol-
tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-
petito e preparare una buona digestione, impedisce anche
la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchiere prima dei pasti

Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed
eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e botteghe

Dirigere le domande alla ditta

E. G. F. Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS e C.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe
essere provvista di una

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via
San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 8 ciascuna.
Franca per posta L. 0.

A CASA A. Manzoni e C., chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende
tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Chi

senza far conoscere al
pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affit-
tanze, ecc., far ricerca di
rappresentanti, di perso-
nale ecc. ecc. ed a tale
scopo vuol servirsi del-
l'annunzio, ricorrere alla
Ditta

A. MANZONI e C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di
ricevere le offerte e di
consegnarle chiuse all'in-
serzionista, mantenendo il
massimo riserbo.

Rimedio unico ed efficace

contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:

gr. 2.500 Etere Soli

2.500 Clorof.

0.25 Tint. Op.

0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo escel-
lente rimedio è di lire

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso

i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra, 91

ASMA

Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Felland, Bellad., Stram.,

Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse,

catarro, oppressioni col respirare il

fumo che si ottiene bruciando un

po' di detta polvere. Scatola grande

L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire

20 centesimi per le spedizioni po-
stali.

Vendita presso A. MANZONI e

C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo,

11 - Roma, Via di Pietra, 91.

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profu-
mata L. 2. Brillantina profu-
mata L. 2, 3, 5.50. — Per posta

L. 0.40 in più. — Vendita presso

A. Manzoni e C. Milano, via S.

Paolo, 11.